

Prodo

gliese

bariviva.it

viva
BARI
VIVA

ANDRÀ TUTTO BENE

6.757
FANPAGE

NO GRAZIE

CONTINUA

BARI - LUNEDÌ 4 MAGGIO 2020
COMUNICATO STAMPA

🕒 12.27

Quattro docenti del Politecnico di Bari dell'Università e della Ricerca compongono una squadra di esperti.



BariViva vuole avvisarti quando vengono pubblicati articoli di particolare interesse:

NO GRAZIE

CONTINUA

Il programma nazionale per la ricerca (PNRR) e la sua realizzazione concorrono, le università e i centri di ricerca volte a sostenere la coerenza, l'efficienza e la qualità della ricerca.

PNRR - sono stati nominati dal Ministro dell'Università e della Ricerca i componenti della commissione PNRR 2021-2027 in qualità di esperti.

Il PNRR è uno strumento dello Stato, alla cui attuazione il governo individua priorità, obiettivi e azioni.

Ai fini della definizione del nuovo Programma nazionale per la Ricerca è stata istituita una Commissione di esperti scelti sulla base delle competenze scientifiche di ognuno in relazione ai temi e settori ritenuti strategici e proposti dal Ministero. Per il Piano 2021-2027 sono previste sei aree tematiche generali, ognuna delle quali contiene, a sua volta, vari sottotitoli o settori.

Queste sono: "Clima, Energia, Mobilità Sostenibile" con i settori: Mobilità sostenibile; Cambiamenti climatici e adattamento; Energetica industriale; Energetica ambientale. "Cultura umanistica, Creatività, Trasformazioni Sociali, Società dell'Inclusione" composta da: Patrimonio culturale; Discipline storico letterarie ed artistiche; Antichistica; Creatività, design e made in Italy. "Informatica, Industria, Aerospazio" e i sottoambiti: Transizione Digitale – Industria 4.0; High Performance Computing, Big Data; Intelligenza Artificiale; Robotica; Tecnologie quantistiche; Innovazione per l'industria manifatturiera; Aerospazio. "Salute" con: Temi generali; Tecnologie farmaceutiche; Biotecnologie; Tecnologie per la salute. "Sicurezza per i Sistemi Sociali" sostenuta da: Sicurezza delle strutture, infrastrutture e reti; Sicurezza sistemi naturali; Cybersecurity. "Tecnologie sostenibili, Agroalimentare, Risorse Naturali ed Ambientali" e le diramazioni in: Green Technologies; Tecnologie alimentari; Bioeconomia; Gestione delle risorse agricole; Gestione delle risorse marine.

Francesco Cupertino, rettore del Poliba, commenta: «Un risultato importante e prestigioso. Il nostro ateneo si conferma un punto di riferimento nazionale e internazionale in diversi settori scientifici. Le competenze dei nostri docenti sono la chiave del successo del Politecnico. Competenze che si riflettono positivamente anche sulla qualità della preparazione dei nostri studenti».

Gli esperti del Politecnico

Nell'ambito del tema generale, "Informatica, Industria, Aerospazio" sono due i docenti coinvolti. Il primo, il prof. Tommaso Di Noia, farà parte del gruppo, composto da 8 esperti, dedicato al sottoambito, "Intelligenza artificiale".

Il prof. Di Noia, laureato in ingegneria e
riconoscimenti scientifici. Attualmente
gestione dei dati con particolare riferin
raccomandazione (recommender syste
dataset di tipo Big Data. «L'intelligenza
dei dispositivi che quotidianamente uti



BariViva vuole avisarti quando vengono
pubblicati articoli di particolare interesse:

NO GRAZIE

CONTINUA

ell'Informazione". Vanta numerosi
rno all'intelligenza artificiale e alla
(machine learning) e ai sistemi di
l'informazione codificata all'interno di
sottende al funzionamento di molti
a da un punto di vista scientifico che

tecnologico relativo a tecniche di intelligenza artificiale. Tale avanzamento ha posto nuove sfide non solo da una prospettiva esclusivamente tecnica ma anche, visto l'enorme impatto sociale, di natura etica. La ricerca italiana, da sempre in prima linea nel campo dell'intelligenza artificiale, dovrà raccogliere queste sfide nei prossimi anni al fine di proporre nuove soluzioni di intelligenza artificiale che, mantenendo dei livelli di efficienza elevati, rispettino anche i principi di equità, trasparenza e responsabilità».

L'altro componente, è il prof. Filippo Attivissimo, laureato in ingegneria elettronica, ordinario degli insegnamenti di "Fondamenti della Misurazione, Misure e Sicurezza Elettrica e Sensori e Trasduttori", svolge attività di ricerca nel campo della sensoristica industriale, medica e ambientale. Si occupa di sistemi di visione artificiale, di caratterizzazione metrologica di dispositivi e sistemi per applicazioni ambientali e fonti rinnovabili. Il suo ambito comprende le macchine intelligenti, i sistemi di efficientamento energetico, l'impiego di nuovi materiali, la produzione e gestione del ciclo di vita dei prodotti, la stampa 3D, la produzione virtuale, le microlavorazioni e la visione artificiale, la robotica industriale, la sensoristica avanzata, i magazzini automatizzati. Attivissimo comporrà il gruppo di sei esperti dedicato al settore "Tecnologie quantistiche; Innovazione per l'industria manifatturiera". «La Innovation Manufacturing Industry (IMI) – racconta - è uno degli esempi più evidenti della trasformazione tecnologica del terzo millennio e si inserisce in quel contesto noto con il nome di quarta rivoluzione industriale. Allo scopo di incrementare la competitività delle industrie manifatturiere, la IMI prevede la completa integrazione dei sistemi cyber-fisici; essa presuppone l'integrazione e l'automazione dei processi industriali e lo scambio veloce e sicuro di dati con il ricorso alla Intelligenza Artificiale, alla robotica e all'Internet delle Cose (IoT)».

Alla "Sicurezza delle strutture, infrastrutture e reti", settore della tematica "Sicurezza per i Sistemi Sociali", si dedicherà un gruppo di sei esperti. Tra questi figura il prof. Massimo La Scala, ordinario di "Sistemi Elettrici per l'Energia". La sua attività scientifica, nel corso degli anni, ha riguardato le principali tematiche attinenti la produzione, trasmissione e distribuzione dell'energia elettrica, ponendo una particolare attenzione alle metodologie di analisi e controllo finalizzate a garantire la sicurezza e la resilienza di infrastrutture critiche, tra cui quelle energetiche. «I principali obiettivi dell'ambito tematico "Sicurezza per i Sistemi Sociali" – premette il prof. La Scala - sono il miglioramento delle condizioni di sicurezza e di resilienza della nostra società nei confronti dei disastri naturali o causati dall'Uomo. "Sicurezza Strutture Infrastrutture e Reti", riguardano, più nel dettaglio, la

sicurezza e la resilienza delle infrastrutture ha l'effetto di indebolire in maniera significativa il sistema finanziario e sociale. Si tratta dunque, oltre che della creazione di nuovi servizi e prodotti che favoriscano la crescita e al trasferimento tecnologico. Il mio impegno si concentra principalmente nell'allineare le linee di ricerca con gli scenari negli scenari classici e che la realtà dei fatti, in direzione della promozione di uno sviluppo economico sostenibile».



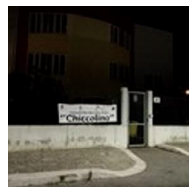
BariViva vuole avisarti quando vengono pubblicati articoli di particolare interesse:

NO GRAZIE

CONTINUA

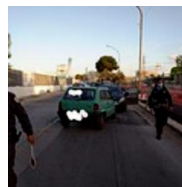
parziale o momentanea indisponibilità della **sicurezza** e il sistema economico-finanziario e la resilienza del Paese e per la sicurezza, grazie alla promozione della ricerca e delle risorse energetiche, sarà rivolto l'attenzione all'integrità di questi sistemi non previste nei modelli, il dialogo tra università e imprese, nella

La "Gestione delle risorse marine" includerà le competenze scientifiche e le proposte del prof. Michele Mossa e degli altri quattro componenti del gruppo di lavoro del settore afferente al tema generale, "Tecnologie sostenibili, Agroalimentare, Risorse Naturali ed Ambientali". Laurea in Ingegneria civile, sezione idraulica, ordinario di "Idraulica", Mossa conta curriculum scientifico di prim'ordine. I suoi principali temi di ricerca sono legati all'idraulica marittima, fluviale e ambientale, con particolare riguardo alla meccanica delle onde, alle correnti marine, ai processi di erosione localizzata, ai problemi della diffusione di inquinanti in corpi idrici e all'interazione dei flussi con la vegetazione. «Il mare è un'enorme risorsa naturale – afferma il prof. Mossa. Necessario è però definire le modalità corrette con cui operare o intervenire nelle zone costiere, ad esempio o nell'ambiente marino. Sono ormai incontrovertibili ed evidenti le conseguenze dei cambiamenti climatici sui processi di erosione costiera, sull'alterazione delle condizioni idrologiche e delle specie e densità della vegetazione presente nelle zone estuarine e costiere, con gravi conseguenze per la salvaguardia ambientale. Di drammatica attualità sono anche i problemi connessi all'inquinamento del mare. Sorge, quindi, la necessità di ricerche innovative sui temi legati alla gestione sostenibile delle risorse marine. Le tematiche citate richiedono lo sviluppo di appositi programmi di ricerca e nuovi approcci sperimentali, basati su una logica di collaborazione interdisciplinare. Il contributo scientifico a tali problemi è fondamentale e deve essere una delle priorità del PNR 2021-2027».



13 MAGGIO 2020

Riparte l'attività della comunità Chiccolino, pronte attività educative all'aperto



12 MAGGIO 2020

Bari, incidente frontale in via Amendola

Commenti: 0





BariViva vuole avisarti quando vengono pubblicati articoli di particolare interesse:

[NO GRAZIE](#) [CONTINUA](#)

Ordina per [Meno recenti](#)

 Plug-in Commenti di Facebook

Taboola Feed



12 MAGGIO 2020

Conad dice addio all'Auchan di Modugno, ceduto a terzi



12 MAGGIO 2020

Proteste mercati, in cinquecento a Casamassima sotto il Baricentro



12 MAGGIO 2020

Il Tar Puglia annulla la graduatoria del Psr, in bilico 77 milioni



12 MAGGIO 2020

Emergenza Coronavirus, dalla Regione Puglia 17 milioni per cultura e spettacolo



12 MAGGIO 2020

Da domani riaprono gli
prenotazione



BariViva vuole avisarti quando vengono
pubblicati articoli di particolare interesse:

NO GRAZIE

CONTINUA



12 MAGGIO 2020

Decreto Rilancio, i sinda
assembramenti di rifiuti»



donato al Comune

iliano vuole il voto a luglio. Contrarie

del Bari 2016/'17, ricavato sarà

© 2001-2020 BariViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.

VIVANETWORK

BARI

BARLETTA

ANDRIA

TRANI

CORATO

BISCEGLIE

MOLFETTA

TERLIZZI

GIOVINAZZO

RUVO

BITONTO

CANOSA

CERIGNOLA

MODUGNO

MARGHERITA DI SAVOIA

SPINAZZOLA

TRINITAPOLI

MINERVINO

SAN FERDINANDO